

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE)
DIPARTIMENTO DI STORIA – CITTADINANZA E COSTITUZIONE – PRIMO BIENNIO/ SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

1	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	<p>SECONDO BIENNIO (2X33=66)</p> <ul style="list-style-type: none">- Padronanza dei contenuti: precisione di informazioni e dati, collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, riferimenti alle fonti.- Padronanza lessicale e discorsiva: appropriatezza terminologica, uso adeguato del lessico specifico, organizzazione dell'esposizione.- Capacità critica: capacità di distinguere fatti e interpretazioni, capacità di confrontare interpretazioni diverse.- Capacità di utilizzare documenti e/o testi storiografici ai fini dell'interpretazione di un argomento storico.- Capacità di formulare e argomentare posizioni personali fondate sulla realtà storica.- Comprendere la genesi del costituzionalismo europeo e mondiale dal XIII secolo fino al XIX secolo- Essere consapevoli del percorso dell'umanità verso il riconoscimento dei diritti, la collaborazione fra gli Stati, il mantenimento della pace, lo sviluppo e il benessere. <p>QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none">- Padronanza dei contenuti: precisione di informazioni e dati, collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, riferimenti alle fonti.- Padronanza lessicale e discorsiva: appropriatezza terminologica, uso adeguato del lessico specifico, organizzazione dell'esposizione.- Capacità critica: capacità di distinguere fatti e interpretazioni, capacità di
---	------------------------------	--

		<p>confrontare interpretazioni diverse,</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di utilizzare documenti e/o testi storiografici ai fini dell'interpretazione di un argomento storico, - Capacità di formulare e argomentare posizioni personali fondate sulla realtà storica - Capacità di cogliere nei processi di trasformazione storica gli elementi di persistenza, continuità, crisi, trasformazione, frattura sia sul piano economico che su quello politico-istituzionale e culturale. - Comprendere le matrici culturali, i valori sottesi e la struttura della Costituzione Repubblicana Italiana, del processo di formazione dell'unità europea e dell'ONU, confrontandone testi e principi. - Riconoscere le norme costituzionali che regolano gli organi preposti alla funzione legislativa, esecutiva e giurisdizionale. -
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nelle lingue straniere (vedi CLIL) - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità attraverso lo sviluppo di capacità critiche e di progettualità innovative rispetto all'attuale contesto economico-tecnologico ed etico-sociale. - Progettazione e coordinamento di percorsi finalizzati al raggiungimento di uno scopo, dimostrando di sapersi assumere la responsabilità delle proprie scelte, di ammettere i propri limiti, di saper fornire un supporto ai compagni in difficoltà, di saper valutare fattibilità e rischi del progetto. - Ideare, pianificare, elaborare e applicare correttamente strategie e procedure apprese in funzione di obiettivi, sia di studio che pratici. - Dimostrare divergenza di vedute, originalità e spirito di iniziativa, saper sfruttare le proprie potenzialità negli ambiti più congeniali <p>- Consapevolezza ed espressione culturale L'alunno conosce e sa apprezzare importanti opere del patrimonio culturale nazionale, europeo,</p>

		<p>mondiale, locale, espresse con linguaggi diversi. È in grado di comprendere e interpretare messaggi espressi con linguaggi variegati e provenienti da molteplici ambiti culturali, apprezzando le diversità di espressione culturale. È in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme espressive.</p>
3	<p>CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI (moduli e unità con i contenuti disciplinari)*</p>	<p style="text-align: center;">SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p> <p>Il percorso dello studio della storia medievale, moderna e contemporanea segue PER I CONTENUTI DISCIPLINARI SPECIFICI le Indicazioni nazionali per i Licei e si orienta secondo un criterio prevalentemente diacronico dal punto di vista temporale e, dal punto di vista spaziale, segue l'ottica delle interazioni emisferiche abbandonando una prospettiva rigidamente eurocentrica.</p> <p>CONOSCENZA - COMPrensione</p> <ol style="list-style-type: none"> a. Conoscere e collocare correttamente nello spazio e nel tempo i principali eventi della storia mondiale relativi al periodo che va dall'XI al XIX secolo Conoscere e collocare correttamente nello spazio e nel tempo i principali eventi della storia mondiale relativi al XX secolo. Conoscere le tappe fondamentali del passaggio dalla visione teocratica ed assolutistica del potere all'affermazione del costituzionalismo su scala nazionale e sovranazionale. b. Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi in contesti internazionali e gli intrecci con alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali c. Individuare i cambiamenti culturali, socio-economici e politico-istituzionali (es. in rapporto a rivoluzioni e riforme). d. Comprendere il contenuto e lo scopo di fonti storiche di diversa tipologia e. Collocare le esperienze personali in un sistema di regole fondate sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente. f. Cogliere gli elementi di affinità-continuità e diversità- discontinuità fra civiltà diverse.

		<p>RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> a. Esporre i contenuti curando la collocazione degli eventi nella dimensione spazio-temporale, la coerenza del discorso e la padronanza terminologica b. Ricostruire processi di trasformazione individuando elementi di persistenza e discontinuità; c. Saper trattare un tema attraverso testi di diverso genere e tipologia d. Analizzare testi di diverso orientamento storiografico per confrontare le interpretazioni e. Confrontare il nostro ordinamento costituzionale con altri documenti fondamentali intorno ad alcuni temi f. Applicare le conoscenze del passato per la comprensione del presente e la costruzione del futuro. g. Avere cognizione che il processo storico va collocato in una dimensione mondiale
4	<p>PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE IN RELAZIONE AI CONTENUTI DISCIPLINARI (Le lettere riguardanti le conoscenze da acquisire sono associate in maniera speculare alle prestazioni attese)</p>	<p>A conclusione del primo anno del secondo biennio lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) La società feudale b) I poteri universali (Papato e Impero), comuni e monarchie; c) I diversi aspetti della rinascita dell’XI secolo; d) La Chiesa e i movimenti religiosi; e) Società ed economia nell’Europa basso medievale; f) La crisi dei poteri universali e l’avvento delle monarchie territoriali e delle Signorie;

- g) Le scoperte geografiche e le loro conseguenze;
- h) La definitiva crisi dell'unità religiosa dell'Europa;
- i) La costruzione degli stati moderni e l'assolutismo;
- j) L'ascesa dell'Impero mongolo e delle sue conseguenze per i popoli euroasiatici;

Lo studente quindi può:

- a) Descrivere signoria e servitù come istituzioni dell'Europa medievale; sa analizzare l'evoluzione economica, sociale, politica, religiosa e culturale e ne sa spiegare i cambiamenti.
- b) Analizzare la crisi dei poteri universali (Impero e Papato) da cui deriva la nascita delle realtà comunali. Spiegare il cambiamento delle relazioni politiche tra Chiesa cattolica, Impero e monarchie europee.
- c) Analizzare la crescita demografica in relazione allo sviluppo delle nuove tecniche agricole, dell'espansione della manifattura, del commercio a lungo raggio e di una nuova economia monetaria.
- d) Analizzare la genesi e lo sviluppo dei movimenti religiosi e la loro influenza dal punto di vista socio-economico, culturale e politico.
- e) Studiare e analizzare il drastico calo demografico in concomitanza con la pandemia del 1348 e la conseguente ripercussione in ambito economico e sociale.
- f) Analizzare gli elementi che stanno alla base del declino dei poteri universali e capire la dinamica di nascita e sviluppo delle Signorie e delle monarchie nazionali nell'età umanistico-rinascimentale.
- g) Analizzare le modalità di conquista del Nuovo mondo da parte degli europei, capirne le ragioni e le conseguenze negative sulle popolazioni autoctone, positive per gli europei.
- h) Analizzare i presupposti religiosi, politici ed economici in Europa che hanno provocato la frattura all'interno della chiesa da cui scaturiscono la Riforma e la Controriforma.
- i) Analizzare le cause e le motivazioni che contribuiscono alla nascita degli Stati moderni, nonché la progressiva crisi del ceto aristocratico e la conseguente ascesa politica della borghesia.
- j) Analizzare come la comunicazione e il commercio a lunga distanza portarono alla

diffusione culturale e tecnologica nell'Eurasia

A conclusione del secondo anno del secondo biennio lo studente conosce:

- a) L'età dell'Illuminismo e sa della sua incidenza nella storia europea e mondiale
- b) Le interrelazioni economiche politiche e culturali intrattenutesi tra i popoli dell'Eurasia, dell'Africa e dell'America; e sa delle origini e conseguenze della tratta transatlantica degli schiavi.
- c) Come la Rivoluzione americana e francese contribuirono a modificare l'assetto socio-politico-economico in Europa e nel mondo
- d) come i paesi dell'America latina ottennero la loro indipendenza all'inizio del secolo XIX
- e) La prima industrializzazione e l'importanza dei suoi sviluppi in Inghilterra; della nascita delle economie industriali e della loro espansione
- f) Le cause e conseguenze dell'abolizione della tratta transatlantica degli schiavi e della schiavitù in America
- g) La trasformazione delle società eurasiatiche in un'era di commercio globale e di crescita della potenza europea. 1750-1870 e sa dell'assolutismo russo, delle riforme e dell'espansione imperiale nel tardo XVIII e nel XIX secolo
- h) Le conseguenze degli incontri politici e militari tra Europei e popoli asiatici
- i) Le caratteristiche del nazionalismo, della costruzione dello Stato e delle riforme sociali in Europa e nelle Americhe. 1830-1914
- j) L'impatto dei nuovi movimenti sociali e delle nuove ideologie nell'Europa del XIX secolo.
- k) Le tendenze culturali, intellettuali e dell'istruzione nell'Europa del XIX secolo
- l) Le connessioni tra i maggiori sviluppi nella scienza e nella tecnologia e lo sviluppo dell'economia e della società industriale
- m) Cause e conseguenze della colonizzazione insediativa europea nel secolo XIX
- n) Le cause dell'espansione imperialistica europea, americana e giapponese

Lo studente quindi può:

- a) Spiegare la connessione tra l'Illuminismo e i suoi antecedenti (Rinascimento,

rivoluzione scientifica, ecc.); indicare l'impatto che le idee dell'Illuminismo hanno avuto nello sviluppo della Rivoluzione francese, del moderno nazionalismo, del pensiero e delle istituzioni democratiche, originando la nascita dei nuovi concetti di universalismo, tolleranza e giurisdizionalismo (andando a ridimensionare i privilegi di cui aveva goduto la Chiesa precedentemente).

- b) Definire e comparare i quattro maggiori tipi di attività e controllo europeo in America: grandi imperi territoriali, imperi commerciali, colonie di piantagione, colonie d'insediamento; capire le ragioni dello sfruttamento e della decimazione delle popolazioni indigene e definire il ruolo morale, politico e culturale della cristianità cattolica e protestante nelle colonie europee in America; Analizzare i modi in cui gli imprenditori e i governi coloniali sfruttarono il lavoro schiavista in America
- c) Comparare le cause, i caratteri e le conseguenze delle Rivoluzioni americana e francese e analizzare le idee guida della rivoluzione in materia di eguaglianza sociale, democrazia, diritti umani, costituzionalismo e nazionalismo per valutarne l'importanza nell'assetto istituzionale-democratico del XX secolo; spiegare come il periodo napoleonico scaturisca dalla rivoluzione borghese.
- d) Analizzare gli obiettivi ideologici dei movimenti di indipendenza tra il 1808 e il 1830 e spiegare perché questi movimenti ebbero successo
- e) Descrivere le caratteristiche della "rivoluzione agricola" che ebbe luogo in Inghilterra e nell'Europa occidentale e comparare le economie industriali con altre forme di organizzazione economica; analizzare le relazioni tra l'espansione dell'economia mondiale di mercato dei secoli XVI-XVIII e lo sviluppo dell'industrializzazione. - Spiegare le connessioni tra sviluppo demografico, industrializzazione ed urbanizzazione.
- f) Descrivere l'organizzazione di movimenti abolizionisti della schiavitù in Europa e nelle Americhe; spiegare come il commercio transatlantico fu soppresso e si arrivò all'eguaglianza sociale e all'avanzamento delle prospettive economiche
- g) Analizzare gli effetti della rivoluzione francese, dell'invasione napoleonica e dell'economia mondiale sull'assolutismo russo fino al 1850 e le relazioni tra i contadini russi e l'aristocrazia fondiaria per spiegare la persistenza della servitù nel XIX secolo
- h) Spiegare l'avanzata della potenza britannica in India fino al 1850 e valutare gli sforzi degli Indiani nel resistere alla conquista europea e nel compiere un rinnovamento culturale

- i) Identificare le caratteristiche principali del nazionalismo europeo del XIX secolo e analizzare le connessioni tra ideologia nazionalista e Rivoluzione francese, Romanticismo e rivoluzioni del 1848; descrivere l'unificazione della Germania e dell'Italia allo scopo di valutare le ragioni per cui questi movimenti ebbero successo e capire la causa delle tensioni socio-politiche-economiche che si sono originate nell'area balcanica
- j) Analizzare le cause delle migrazioni a grande scala dalle aree rurali alle città e come questi movimenti influenzarono le vite domestiche e di lavoro di uomini e donne; spiegare le idee di Karl Marx e analizzare l'impatto dei programmi marxisti sulla politica, l'industria e le relazioni di lavoro nell'Europa del tardo XIX secolo e la conseguente nascita di movimenti dei lavoratori
- k) Spiegare come le crescenti opportunità d'istruzione e l'alfabetizzazione contribuirono ai cambiamenti nella società e nella vita culturale europea
- l) Spiegare come le nuove invenzioni, comprese le ferrovie, le navi a vapore, il telegrafo, la fotografia e il motore a scoppio trasformarono i caratteri della comunicazione e del commercio globale e il potere dello Stato; comprendere come le nuove forme di energia contribuirono alla "seconda rivoluzione industriale" in Europa e comparare il ruolo dello Stato in differenti paesi nel dirigere e incoraggiare l'industrializzazione
- m) Spiegare perché gli emigranti lasciarono l'Europa in gran numero nel secolo XIX e identificare le regioni temperate del mondo in cui essi stabilirono o allargarono le frontiere dell'insediamento europeo
- n) Spiegare le idee guida del darwinismo sociale e del razzismo scientifico nell'Europa del secolo XIX e valutare l'importanza di queste idee nell'attivare l'espansione imperialistica europea in Africa; descrivere i progressi nei trasporti, nella medicina, nella tecnologia militare in Europa nel tardo XIX secolo e valutare l'importanza di questi fattori nel successo dell'espansione imperialistica e analizzare i motivi che spinsero diverse potenze europee ad intraprendere l'espansione imperialistica contro i popoli dell'Africa, dell'Asia di sud-est e della Cina

A conclusione del V anno lo studente conosce:

- a) L'economia industriale mondiale emergente all'inizio del secolo XX

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">b) Origine, cause e conseguenze dei movimenti rivoluzionari all'inizio del XX secoloc) Cause e conseguenze globali della prima Guerra mondialed) Lo scopo globale, l'esito e i costi umani della "Grande" guerrae) Le cause e le conseguenze della Rivoluzione russa del 1917f) Gli sforzi per raggiungere una pace durevole dopo la guerra e per favorire la ricostruzione sociale ed economicag) Le trasformazioni economiche, sociali e politiche in Africa, Asia e America Latina negli anni '20 e '30h) L'azione reciproca tra innovazioni scientifiche e tecnologiche e nuovi caratteri della vita sociale e culturale tra il 1900 e il 1940i) L'azione reciproca tra nuovi movimenti artistici e letterari e mutamenti nella vita sociale e culturale in Europa e negli USAj) Le cause e le conseguenze globali della Grande depressionek) Le cause e le conseguenze della seconda Guerra mondialel) Le maggiori tendenze globali dal 1900 alla fine della seconda Guerra mondialem) I maggiori mutamenti politici ed economici che accompagnarono la ricostruzione nel dopoguerran) La politica bipolare e le fasi nodali della guerra freddao) Come i popoli Africani, Asiatici, Caraibici raggiunsero l'indipendenza dal dominio coloniale europeop) Come l'esplosione demografica e il mutamento ambientale hanno alterato le condizioni di vita nel mondoq) Come la crescente interdipendenza economica ha trasformato la società umanar) Come la democrazia liberale, le economie di mercato e i movimenti dei diritti umani hanno rimodellato la vita politica e sociales) Le maggiori fonti di tensione e di conflitto nel mondo contemporaneo e gli sforzi che sono stati fatti per risolverlit) Le maggiori tendenze scientifiche e tecnologiche mondiali della seconda metà del XX secolou) Le tendenze culturali mondiali della seconda metà del XX secolov) Le maggiori tendenze globali a partire dalla seconda Guerra mondiale |
|--|--|

Lo studente quindi può:

- a) Comparare la potenza industriale di Gran Bretagna, Francia, Germania, Giappone e USA all'inizio del secolo XX e analizzare l'impatto dello sviluppo industriale sulla cultura e la vita lavorativa della classe media e della classe lavoratrice in Europa e USA; spiegare le idee guida di liberalismo, riformismo sociale, conservatorismo e socialismo come ideologie concorrenti nel mondo del primo XX secolo
- b) Spiegare le cause della rivoluzione russa del 1905 e valutare il suo impatto sulle riforme nel decennio successivo e analizzare gli sforzi del governo rivoluzionario dei Giovani Turchi nel riformare cultura politica e società ottomani
- c) Analizzare l'importanza ponderata delle rivalità economiche e politiche, dei conflitti etnici ed ideologici e dell'imperialismo come cause soggiacenti della guerra; le motivazioni del conflitto balcanico e i fattori che produssero lo stallo militare
- d) Descrivere i principali teatri di conflitto; analizzare l'affermarsi del nazionalismo e della propaganda nella mobilitazione della popolazione civile a supporto della "guerra totale" e spiegare come la produzione industriale di massa e le innovazioni nella tecnologia militare influenzarono strategia e tattica di guerra; spiegare come gli imperi coloniali furono integrati nelle dinamiche economiche e strategiche della guerra e valutare l'apporto in termini quantitativi e qualitativi dell'ingresso nel conflitto degli Stati Uniti; operare un bilancio in termini demografici, sociali ed economici alla fine della guerra
- e) Spiegare le cause della Rivoluzione di massa del 1917 e analizzare perché il governo rivoluzionario progredì da moderato a radicale nonché l'ideologia politica leninista e l'influenza che ebbe nella diffusione del socialismo in Europa; valutare gli effetti della NEP sulla società, sull'economia e sul governo sovietico e descrivere l'ascesa di Stalin al potere nell'Unione sovietica analizzando gli effetti dei piani quinquennali nella società sovietica
- f) Descrivere progetti e aspirazioni in conflitto alla conferenza di Versailles ed analizzare le risposte delle maggiori potenze ai termini dell'accordo; spiegare come il crollo degli imperi Germanico, Asburgico e Ottomano e la creazione di nuovi Stati influenzò le relazioni internazionali in Europa e nel Medio Oriente; analizzare gli obiettivi e i risultati dei movimenti politici femminili nel contesto della prima guerra mondiale; analizzare come i governi di Gran Bretagna, Francia, Germania e Italia risposero alle sfide economiche e politiche del decennio del primo dopoguerra; valutare gli effetti delle

politiche isolazioniste degli USA sulla politica mondiale e sulle relazioni internazionali negli anni '20

- g) Analizzare le lotte tra Kuomintang e Partito comunista per il potere in Cina; esaminare i caratteri del dominio coloniale europeo in Africa e nel Medio Oriente, nonché i regimi coloniali europei in India, Africa e sud-est asiatico in relazione alle economie locali; analizzare come gli ideali di democrazia liberale e di autonomia nazionale contribuirono al sorgere di movimenti nazionalisti in India, Africa e Asia sud-orientale
- h) Spiegare l'impatto dell'opera di Einstein, Freud, Curie e di altri scienziati sulla tradizionale visione della natura, del cosmo e della psiche; descrivere i maggiori successi medici nel trattamento delle malattie infettive e analizzare le cause e i costi sociali della pandemia influenzale mondiale del 1918-19: spiegare come i nuovi mezzi di trasporto, aereo, automobile, la moderna ferrovia influenzarono il commercio mondiale, le migrazioni internazionali e le abitudini di lavoro e di svago.
- i) Valutare l'impatto della prima Guerra mondiale sulla letteratura, l'arte, e la vita intellettuale in Europa e negli USA
- j) Analizzare la cause finanziarie, economiche e sociali della Depressione e perché essa si diffuse alla maggior parte del mondo; analizzare come la Depressione contribuì allo sviluppo di movimenti socialisti e comunisti e come influenzò la teoria e la pratica economica capitalistica dei maggiori poteri industriali nei paesi occidentali
- k) Spiegare le ideologie di fascismo e nazismo e analizzare come i regimi fascisti e autoritari s'impadronirono del potere e ottennero un sostegno di massa in Italia, Germania, Spagna; analizzare le conseguenze dei fallimenti di Gran Bretagna, Francia, USA e di altre democrazie occidentali nell'opporsi efficacemente all'aggressione fascista; spiegare le maggiori svolte della guerra e descrivere i principali teatri del conflitto in Europa occidentale, in Europa orientale, in Unione Sovietica, in Nord Africa, in Asia e nel Pacifico. Valutare come la leadership politica e diplomatica di individui come Churchill, Roosevelt, Hitler, Mussolini e Stalin influenzò il risultato della guerra; analizzare come e perché il regime nazista perpetrò una "guerra contro gli Ebrei" e descrivere lo sterminio sofferto dagli Ebrei e da altri gruppi nell'Olocausto nazista. Comparare la prima e la seconda Guerra mondiale in termini di impatto della produzione industriale. Valutare le conseguenze della seconda Guerra mondiale come guerra totale
- l) Descrivere le maggiori trasformazioni nella geopolitica mondiale tra 1900 e 1945 e

spiegare il ruolo crescente degli USA negli affari internazionali. Valutare la natura e l'estensione del potere militare, politico ed economico occidentale nel mondo nel 1945 rispetto al 1900. Comparare ideologie, politiche e metodi di governo nei regimi totalitari del secolo XX con quelli delle democrazie contemporanee e degli Stati assolutisti dei secoli precedenti. Analizzare perché le economie di consumo di massa si svilupparono in alcuni paesi industriali del mondo e non in altri. Spiegare come le nuove tecnologie e le conquiste scientifiche beneficiarono e misero contemporaneamente in pericolo l'umanità.

m) Spiegare come i paesi europei occidentali e il Giappone ottennero una rapida ricostruzione dopo la seconda Guerra mondiale; analizzare gli effetti del Piano Marshall sulla stabilizzazione politica ed economica dell'Europa e spiegare perché furono fondate le Nazioni Unite e valutarne successi e fallimenti fino al 1970

n) Analizzare le maggiori differenze nelle ideologie politiche delle democrazie occidentali e nel blocco sovietico e spiegare le cause e le conseguenze internazionali e locali delle maggiori crisi della guerra fredda, come il blocco di Berlino, la guerra di Corea, la crisi di Suez, la crisi missilistica a Cuba e le motivazioni che portarono il partito comunista al potere; analizzare le interconnessioni tra rivalità di superpotenze e lo sviluppo di nuova tecnologia militare, nucleare e spaziale e valutare l'impatto della guerra fredda sull'arte, la letteratura e la cultura popolare nel mondo

o) Analizzare l'impatto della seconda Guerra mondiale e della politica globale del dopoguerra nell'ascesa di movimenti nazionalisti di massa in Africa e nel sud-est asiatico e spiegare come le condizioni internazionali influenzarono la creazione di Israele e analizzare perché un conflitto persistente si sviluppò tra Israele e gli arabi palestinesi

p) Analizzare le cause dell'accelerazione del tasso di sviluppo demografico mondiale e le connessioni tra sviluppo della popolazione e sviluppo economico e sociale in molti paesi; valutare perché i progressi scientifici, tecnologici e medici hanno migliorato gli standard di vita per molti mentre fame, povertà e malattie epidemiche hanno continuato a persistere

q) Analizzare come le comunicazioni globali e la mutata domanda internazionale di lavoro hanno formato i nuovi caratteri delle migrazioni mondiali dopo la seconda Guerra mondiale; spiegare gli effetti della Comunità economica europea e il suo sviluppo sulla produttività economica e sull'integrazione politica in Europa; analizzare perché le disparità economiche tra paesi industrializzati e paesi in via di sviluppo sono persistite o sono cresciute e le nuove forme

di neo-colonialismo

r) Valutare i progressi dei diritti umani e civili nel mondo dalla Dichiarazione dei diritti umani dell'ONU nel 1948 e analizzare come i movimenti femministi e le condizioni sociali hanno influenzato le vite delle donne in diverse parti del mondo e comparare i progressi delle donne sul piano dell'eguaglianza sociale, dell'opportunità economica e dei diritti politici in diversi paesi; spiegare perché quello sovietico ed altri governi comunisti crollarono e l'Unione sovietica si disfece in numerosi Stati negli anni '80 e all'inizio dei '90; spiegare lo smantellamento del sistema dell'apartheid in Sud Africa e la conquista dei diritti politici da parte della maggioranza nera

s) Analizzare perché i movimenti terroristici hanno proliferato e qual è l'estensione del loro impatto sulla politica e sulla società in vari paesi e valutare l'impatto della pressione demografica, della povertà e del degrado ambientale nel crollo dell'autorità statale in vari paesi negli anni '80 e '90; valutare i progressi fatti dagli anni '70 nel risolvere il conflitto tra Israele e gli Stati vicini

t) Descrivere le implicazioni mondiali della rivoluzione nella tecnologia nucleare, elettronica, informatica e analizzare le interconnessioni tra esplorazione spaziale e sviluppi dagli anni '50 nella ricerca scientifica, nella produzione agricola, nella cultura dei consumi, nella raccolta delle informazioni e in altri aspetti della vita contemporanea

u) Valutare l'impatto della seconda Guerra mondiale e dei suoi effetti sulla letteratura, l'arte e la vita intellettuale in Europa e in altre parti del mondo e l'influenza di televisione, Internet ed altre forme di comunicazione elettronica sulla creazione e diffusione di informazione culturale e politica nel mondo; descrivere i modi in cui l'arte, la letteratura, la religione e i costumi tradizionali hanno espresso o rafforzato l'identità nazionale o comunitaria nei tempi recenti

v) Spiegare perché la guerra fredda ebbe luogo e finì e valutare il suo significato come evento del XX secolo; analizzare le connessioni tra tendenze globalizzatrici nell'economia, nella tecnologia e nella cultura nel tardo XX secolo e le rivendicazioni dinamiche di tradizionali identità e distinzioni culturali

Area metodologica:

- a) ha acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile che consente di condurre ricerche ed approfondimenti personali

- b) collabora con i compagni per lavori di gruppo
- c) sa sviluppare strategie diverse di apprendimento a seconda delle informazioni da acquisire
- d) realizza mappe concettuali relative ai contenuti via via svolti
- e) sa applicare a documenti non noti delle procedure di lettura e analisi acquisite in precedenza

Area logico-argomentativa:

- f) sa sostenere una propria tesi e sa ascoltare e valutare il punto di vista altrui

Area linguistica e comunicativa

- g) sa esporre in modo chiaro e coerente
- h) è in grado di sintetizzare e schematizzare un testo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare
- i) ha ampliato il proprio bagaglio lessicale attraverso un'attenta analisi dell'etimologia delle parole
- j) sa utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare

Area storico-umanistica

- k) guarda alla storia come ad una dimensione significativa per comprendere le radici del presente
- l) conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia dalla preistoria all'anno Mille, nel quadro della storia globale del mondo
- m) è capace di collocare ogni evento secondo le corrette coordinate spazio-temporali
- n) riconosce le diverse tipologie di fonti, ne ricava informazioni e confronta diverse tesi interpretative
- o) comprende la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del passato in una dimensione diacronica e sincronica
- p) riconosce e comprende i processi che spiegano permanenze e mutamenti nello sviluppo storico e li mette in relazione con eventi e problemi del mondo contemporaneo

		<p>q) sa stabilire rapporti di causa-effetto tra le informazioni relative ad un periodo storico o ad un contesto geografico</p> <p>r) coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse.</p> <p>s) si orienta dinanzi alle principali forme di rappresentazione cartografica, nei suoi diversi aspetti geografico-fisici e geopolitici</p> <p>t) conosce il proprio territorio e individua in esso le tracce della storia, rapportandole al quadro storico generale</p> <p>Competenze sociali e civiche:</p> <p>u) si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società</p> <p>v) conosce i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, maturando, anche in relazione con le attività svolte dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile</p> <p>w) agisce rispettando le regole della convivenza civile e le differenze culturali e di genere</p> <p>x) adotta comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali.</p> <p>y) riconosce i principali settori in cui sono organizzate le attività economiche del proprio territorio.</p>
5	CRITERI METODOLOGICI	Lezioni frontali; dibattito e confronto in classe; visione di film e documentari; brainstorming; problem solving; creazione collettiva ed individuale di mappe concettuali, linee del tempo, carte geostoriche; attività di ricerca; lavori di gruppo; ricerca ed analisi di fonti. Peer education; flipped classroom
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	<p>Visite guidate, uscite didattiche, viaggi di istruzione</p> <p><u>Strumenti</u>: libri di testo, articoli di giornale, atlanti geografici e storici, carte geografiche e mappe, grafici, Lim, sussidi multimediali.</p> <p><u>Spazi didattici</u>: aula, laboratori multimediali, biblioteca.</p>
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Interrogazione, interrogazione breve, prove strutturate e semistrutturate, esercizi sullo spazio e

		sul tempo, sul lessico, su concetti, nessi e relazioni; presentazione, anche in formato multimediale, di attività di ricerca; compiti di realtà e riformulazioni dei fatti storici studiati secondo un possibile percorso alternativo per sviluppare la creatività ancorata alla logica del processo storico.
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	Aspetti metacognitivi: l'alunno deve essere consapevole del livello con il quale ha acquisito conoscenze e abilità e di quanto efficacemente le mette in gioco in contesti reali e autentici. Aspetti motivazionali ed emotivi: valutare le motivazione dell'alunno verso l'apprendimento.
9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune. Intese con altre discipline: Italiano (il mito, l'epica, la letteratura italiana ed europea); Latino (lessico specifico relativo ai seguenti ambiti: politica e istituzioni, economia, società, cultura, religione; lettura di brani anche in traduzione italiana; letteratura); Scienze naturali; Storia dell'Arte.

Il Dipartimento di Filosofia, Storia, Cittadinanza e Costituzione anno scolastico 2017/2018. Coordinatrice: prof.ssa Marinella Venera Sciuto

Caputo Raffaella
Cariola Piera
Centorrino Domenico
Faraci Elena
Gulisano Giuseppa
Nicotra Federico

Sciuto Marinella Venera
Scuderi Grazia
Vespucci Teresa
Zappalà Maria Grazia
Donatella Dipasquale
Galati Francesca
Alessandro Daniela
Marano Daniele

PROGETTAZIONE DISCIPLINARE (CURRICOLO DIPARTIMENTALE DI FILOSOFIA)
INDIRIZZO SCIENTIFICO (3x33: 99 ORE)
LINGUISTICO (2x33:66 ORE)
SCIENZE APPLICATE (2x33:66 ORE)
SPORTIVO (2x33: 66 ORE)

1	COMPETENZE SPECIFICHE ATTESE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper problematizzare (saper individuare la domanda di senso filosofico e saperla correttamente porre/formulare/comunicare/esprimere) - Saper concettualizzare (portare l'esperienza al concetto, il particolare al generale, il senso comune alla filosofia e viceversa saper applicare il concetto all'esperienza, la teoria alla pratica, comprendendo che la filosofia non è solo sapere teoretico ma anche una forma del sapere pratico) - Saper contestualizzare/storicizzare/attualizzare (Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede) - Saper dialogare (Saper partecipare attivamente ad una discussione organizzata, valutando la coerenza logica delle argomentazioni altrui ed eventualmente integrando i nuovi elementi emersi dal confronto nelle proprie posizioni iniziali)
2	COMPETENZE TRASVERSALI ATTESE	<p>SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunicazione nelle lingue straniere (vedi CLIL) - Spirito di iniziativa e di imprenditorialità ossia produrre competenze trasferibili

all'interno di professionalità inerenti al settore psico-socio-culturale che siano correlate ai fabbisogni specifici della realtà territoriale elaborando progetti utili alla cittadinanza e al territorio in chiave alternativa all'attuale contesto economico-tecnologico ed etico-sociale improntato alla logica esclusiva del profitto e del consumo. Il progetto di **Alternanza scuola lavoro, denominato "Aci Sofia"**, si colloca in questo quadro concettuale. Il progetto intende offrire uno strumento utile a combattere la dispersione scolastica e promuovere l'inclusione sociale e l'educazione tra pari. La valorizzazione del sapere umanistico oltre il ristretto campo dell'educazione classico-liceale in un paese come l'Italia e in un contesto come l'Europa in cui il patrimonio storico-filosofico-architettonico costituisce un elemento peculiare e quasi totalizzante dell'identità europea è un altro elemento di forte motivazione al progetto. La proposta è quella di fornire ai discenti gli strumenti che rendano l'acquisizione di informazioni un processo liberamente condiviso attraverso la ricerca –azione e commisurata alle esigenze della persona, educando all'ascolto reciproco e al contatto con se stessi. La metodologia di apprendimento si basa sull'interazione tra i discenti e le concrete situazioni di cui fanno esperienza. Non vi sono insegnanti che impartiscono lezioni ex-cathedra: i facilitatori, gli educatori (trainer) sviluppano insieme conoscenze e competenze, in una relazione "orizzontale". In modo da rendere efficace la "pedagogia per concetti" ovvero, esercitare in team, gli strumenti razionali che rendano possibile a ciascuno di capire il proprio tempo e di dialogare criticamente con esso. Espressione finale del percorso risulta esser l'organizzazione di un evento pubblico cittadino, inserito nell'offerta artistico-culturale del territorio, attorno ad un tema filosofico-culturale (ad esempio il tema dell'Utopia, della Bellezza, della Felicità, dell'Ironia, etc)capace di attrarre giovani e adulti in attività ludico-ricreative-culturali.

- Consapevolezza ed espressione culturale

Lo studente conosce e sa apprezzare importanti opere del patrimonio culturale nazionale, europeo, mondiale, locale, espresse con linguaggi diversi.

È in grado di comprendere e interpretare messaggi espressi con linguaggi diversi e provenienti da ambiti culturali diversi, apprezzando la diversità di espressione delle diverse culture.

È in grado di esprimere idee, esperienze ed emozioni attraverso diverse forme espressive.

**CURRICOLAZIONE DEL PERCORSO E
RIPARTIZIONE IN SEGMENTI FORMATIVI
(moduli e unità con i contenuti disciplinari)***

SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

LINEE GENERALI

Al termine del percorso liceale lo studente è consapevole del significato della riflessione filosofica come *modalità specifica e fondamentale della ragione umana* che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda *sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere*; avrà inoltre acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato **sia** il legame col contesto storico-culturale, **sia** la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. Lo studio dei diversi autori e la lettura diretta dei loro testi dovrà mettere in grado lo studente di orientarsi su otto problemi fondamentali afferenti a tre aree:

1. Area conoscitiva

- a. il problema della conoscenza
- b. I problemi logici
- c. Il rapporto tra la filosofia e le altre forme del sapere, in particolare la scienza

2. Area ontologico-religiosa

- a. L'ontologia
- b. Il rapporto della filosofia con le tradizioni religiose

3. Area pratica

- a. l'etica e la questione della felicità
- b. Il senso della bellezza

- c. La libertà e il potere politico ((nodo quest'ultimo che si collega allo sviluppo delle competenze relative a **Cittadinanza e Costituzione**)).

CONOSCENZA - COMPRESIONE

- Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati
- Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee
- Saper collocare la questione dell'essere nell'orizzonte dell'analisi linguistica, riferendola a modelli teorici divergenti e alternativi.

RIAPPROPRIAZIONE - VALUTAZIONE

- a. Utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina e contestualizzare le questioni filosofiche
- b. Cogliere di ogni autore o tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
- c. Formazione nei giovani del "pensare critico", critical thinking, espressione che comprende le seguenti competenze: insegna come evitare i ragionamenti scorretti, i concetti confusi, le evidenze inadeguate, le fallacie logiche, e si propone di consolidare nelle persone atteggiamenti ragionevoli in modo tale che esse siano in grado di far discendere una conclusione dalle sue premesse, sappiano valutare gli argomenti portati a difesa di una tesi, sappiano porre correttamente le domande .

A conclusione del primo anno del secondo biennio lo studente conosce:

Le origini della filosofia; il significato dell'archè e del "logos"; la dottrina dei

contrari di Eraclito.

La scuola eleatica: la concezione dell'essere di Parmenide e i paradossi di Zenone.

La svolta antropologica: i sofisti, il relativismo di Protagora, il nichilismo di Gorgia, il metodo di Socrate.

Platone: la teoria delle idee e della conoscenza, la dottrina dell'amore, politica e Stato.

Aristotele: la metafisica, la fisica, la logica, l'etica e la politica.

Le scuole post-aristoteliche: Stoicismo, Epicureismo e Neoplatonismo.

La filosofia medievale: il problema degli universali;
fede e ragione in Tommaso d'Aquino; interpretazione del tempo in Agostino d'Ippona.

A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scientifico, lo studente conosce:

I caratteri fondamentali del Rinascimento secondo la storiografia ed attraverso il percorso di analisi dell'ermetismo e del naturalismo nella filosofia umanistica e rinascimentale (Ficino, Pico, Pomponazzi, Cusano, Telesio, Bruno)

Il dibattito politico nel Rinascimento e le nuove teorie del potere tra realismo, scetticismo, utopia (Machiavelli, Guicciardini, Bodin, Montaigne, Erasmo, Moro, Grozio)

Il rapporto techne/episteme nel mondo antico, medievale e moderno ed i fondamenti epistemologici della rivoluzione scientifica alla luce dell'epistemologia contemporanea (Copernico, Brahe, Galilei, Keplero, Newton / Khun, Koirè, Popper, Feyerabend)

La svolta teorica del pensiero filosofico dopo la rivoluzione scientifica: il problema del metodo in Bacone e Cartesio

Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz

Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)

I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII secolo (Locke, Hume)

Il Criticismo kantiano

L’età romantica e l’idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Linguistico, lo studente conosce:

I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoristolismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.

La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.

Il problema del metodo: Bacone e Cartesio.

Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz

Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)

I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII e del XVIII

secolo (Locke, Hume)

Il Criticismo kantiano

L'età romantica e l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

A conclusione del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Sportivo, lo studente conosce:

I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoristotelismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.

La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.

Il problema del metodo: Bacone e Cartesio.

Il rapporto mente/corpo in Cartesio e Spinoza

Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all'Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)

I problemi della conoscenza nell'empirismo inglese del XVII e del XVIII secolo (Locke, Hume)

Il Criticismo kantiano

L'età romantica e l'idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

A conclusione del secondo anno del secondo biennio, Indirizzo Scienze Applicate, lo studente conosce:

I caratteri fondamentali del pensiero umanistico-rinascimentale con particolare riferimento al neoplatonismo, al neoristotelismo, alla filosofia della natura e ai modelli di teoria politica elaborati da Machiavelli, Bodin, Grozio e Moro.

La Rivoluzione scientifica dal XVI al XVII secolo con riferimenti al dibattito epistemologico contemporaneo.

La svolta teorica del pensiero filosofico dopo la rivoluzione scientifica: il problema del metodo in Bacone e Cartesio

Il razionalismo post cartesiano: il “problema del senso della vita” in Pascal, il monismo di Spinoza, la Monadologia di Leibniz

Le teorie dello Stato dal giusnaturalismo all’Illuminismo (Hobbes, Locke, Montesquieu, Rousseau)

I problemi della conoscenza nell’empirismo inglese del XVII e del XVIII secolo (Locke, Hume)

Il Criticismo kantiano

L’età romantica e l’idealismo tedesco (Fichte, Schelling, Hegel)

A conclusione del quinto anno lo studente conosce:

La critica del sistema hegeliano che si esplica attraverso la filosofia di A. Schopenhauer e di S. Kierkegaard;

La Destra e la Sinistra hegeliana con particolare attenzione al pensiero di L. Feuerbach e di K. Marx;

Il Positivismo sociale e il Positivismo evolucionistico;

Lo Spiritualismo e la filosofia di Bergson

		<p>L'irrazionalismo di Nietzsche e le seguenti tematiche: apollineo e dionisiaco, la dottrina dell'eterno ritorno, la morte di Dio, il Superuomo, la volontà di potenza</p> <p>La nascita della psicoanalisi; Freud: la scoperta dell'inconscio e il disagio della civiltà</p> <p>La Fenomenologia e l'Esistenzialismo: Husserl ed Heidegger</p> <p>L'Epistemologia: Popper</p> <p>La destrutturazione della società: Adorno e Marcuse</p> <p>TESTI CONSIGLIATI: <u>dal primo biennio al secondo biennio:</u> Il mondo di Sofia di J. Gaarder</p> <p><u>dalla terza alla quarta:</u> Apologia di Socrate; Confessioni (Libro XI); La Nuova Atlantide; Utopia; Città del sole; Il discorso sul metodo; Contratto sociale; Lettera sulla tolleranza; Per la pace perpetua;</p> <p><u>dalla quarta alla quinta:</u> Crepuscolo degli idoli di F. Nietzsche; Le quattro considerazioni inattuali (la seconda) di F. Nietzsche; Il manifesto del Partito Comunista di K. Marx; Il disagio della civiltà di S. Freud; L'uomo ad una dimensione di H. Marcuse; Avere o Essere di E. Fromm; Il concetto di Dio dopo Auschwitz di H. Jonas; La banalità del male di H. Arendt</p>
4	<p>PROGRESSIONE DELLE PRESTAZIONI ATTESE</p>	<p>Lo studente al termine del primo anno del secondo biennio può:</p> <p>Identificare le problematiche e le motivazioni che stanno alla base dell'origine della filosofia e del filosofare, attraverso le quali si perviene ad ipotizzare le origini del mondo e il suo ordine.</p> <p>Riconoscere, pur nella differenza delle risposte, gli elementi di continuità e di</p>

divergenze fra le varie visioni proposte dai filosofi. Riconoscere le ragioni della nascita della filosofia nel contesto politico-culturale della Grecia classica.

Capire come la concezione dell'essere parmenideo è collegata al "logos".

Possedere consapevolezza sulla modalità di utilizzo del paradosso e della dialettica di Zenone al fine di smontare le argomentazioni rivolte contro la validità delle caratteristiche dell'essere parmenideo.

Comprendere le ragioni storiche che hanno permesso lo spostamento dell'oggetto dell'indagine filosofica dalla natura all'uomo e alla politica. Identificare i motivi di affinità e di differenza tra il pensiero dei sofisti e quello di Socrate.

Conoscere e usare in modo appropriato i seguenti termini: relativismo, nichilismo, ironia, maieutica e razionalismo etico.

Riconoscere gli aspetti di continuità e quelli di novità del pensiero di Platone rispetto a quello di Socrate. Comprendere il nesso tra filosofia e mito. Problematizzare e attualizzare la concezione dello Stato platonico. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: ontologia, gnoseologia, teoria delle idee e reminiscenza.

Riconoscere i motivi di continuità e quelli di novità del pensiero di Aristotele rispetto a quello di Platone. Contestualizzare storicamente la svolta aristotelica. Comprendere il nesso tra le diverse dottrine aristoteliche. Confrontare la fisica e l'astronomia aristotelica con quella di Dante e con quella moderna. Riconoscere i principi logici che fondano il discorso razionale. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: sostanza, accidente, sinolo, universale e particolare, metafisica e logica.

Identificare come sfondo alla concezione della nuova etica il fine

dell'esperienza politica delle polis. Comprendere gli elementi di continuità e quelli di novità presenti nelle scuole post-aristoteliche.

Problematizzare e attualizzare le tematiche di fondo dell'etica stoica ed epicurea. Conoscere ed usare appropriatamente i seguenti termini: panteismo, provvidenza, atarassia, ipostasi, emanazione.

Capire e riconoscere come il creazionismo cristiano ha influenzato e condizionato il percorso della speculazione filosofica nel periodo medievale. Identificare la valenza logica del problema degli universali. Riconoscere il carattere culturale e sovra storico del problema del rapporto tra fede e ragione. Conoscere ed usare appropriatamente il termine creazionismo, teologia e trascendentali.

Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scientifico, può quindi:

- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, del superamento del teocentrismo e dell'universalismo medievali, della laicizzazione della cultura, della nascita della filologia umanistica e della scoperta del senso della prospettiva storica;
- Comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione organicistica, assolutistica e contrattualistica dello Stato, nonché riconoscere e valutare la loro funzione in relazione a soggetti ed a contesti politici specifici;
- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia; valutare criticamente il verificazionismo galileiano alla luce dell'epistemologia falsificazionista ed anarchica.
- Comprendere come tanto nell'empirismo baconiano quanto nel razionalismo

		<p>cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo, finalismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente e sostanza individuale.- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione
--	--	---

universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.

- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel.

Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Linguistico, può quindi:

- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; conoscere i paradigmi della filologia umanistica come presupposto dei moderni studi di linguistica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;
- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia.

		<ul style="list-style-type: none">- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano sia nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo.- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente, sostanza individuale e finalismo.- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali e istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale
--	--	--

intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.

- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel

Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Sportivo, può quindi:

- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;
- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e

magia.

- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano che nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero.
- Comprendere la visione dualistica della relazione corpo/anima in Cartesio e la teoria spinoziana delle passioni.
- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica e politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.
- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.
- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico. Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.

- Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel.

Lo studente al termine del secondo anno del secondo biennio, indirizzo Scienze Applicate, può quindi:

- Comprendere le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, della laicizzazione della cultura, della scoperta del senso della prospettiva storica; comprendere le ragioni e le dinamiche della genesi della scienza politica come disciplina autonoma e riconoscere i fondamenti teorici della visione contrattualistica e assolutistica dello Stato;
- Comprendere le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano-newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva; acquisire la consapevolezza della paradigmaticità delle teorie scientifiche; identificare i fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Riconoscere gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia.
- Comprendere come sia nell'empirismo baconiano sia nel razionalismo cartesiano vengano riprese le nuove istanze operative e pragmatiche della scienza moderna, a partire dalla critica della fisica aristotelica e della

		<p>metafisica tradizionale e nella specificità dei due sistemi di pensiero. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: cogito, dubbio metodico e iperbolico, idee innate, meccanicismo.</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere le istanze e le argomentazioni del panteismo monistico e razionalistico di Spinoza e della metafisica leibniziana; conoscere gli argomenti della filosofia pascaliana. Comprendere le ricadute esistenziali della nuova concezione dell'universo nel suo rapportarsi con l'arte e la letteratura. Conoscere e usare appropriatamente i seguenti termini: determinismo, ragion sufficiente, sostanza individuale e finalismo.- Comprendere la genesi del moderno Stato di diritto, del concetto di sovranità popolare, della funzione della tripartizione dei poteri dello Stato, del principio di uguaglianza giuridica, politica e di equità sociale; riconoscere nella realtà odierna con quali modalità costituzionali ed istituzionali lo Stato di diritto si realizza; valutare soggetti e contesti sociopolitici specifici.- Comprendere la critica lockiana e humiana dei concetti di sostanza e di causa e riconoscere la novità epistemologica dell'empirismo inglese nella distinzione tra un piano oggettivo della conoscenza legato all'esperienza immediata ed uno soggettivo prodotto dalla rielaborazione intellettuale dei dati sensibili, fino alla messa in discussione della possibilità stessa della scienza di individuare le leggi universali della natura; valutare criticamente i fondamenti teorici dei modelli scientifici.- Comprendere la struttura del progetto kantiano delle tre Critiche, riconoscendo in essa l'asse portante dell'indagine sulla metafisica intesa come conoscenza dei principi primi dell'Essere; individuare nel fenomenismo kantiano il riconoscimento della limitatezza della ragione umana nel suo uso teoretico, in contrasto con l'ottimismo razionalistico dell'Illuminismo; individuare nella morale e nell'estetica kantiana il riconoscimento di funzioni non puramente strumentali della ragione e nel contempo la possibilità dell'apertura all'incondizionato sia attraverso l'esperienza della libertà morale intesa come trascendenza dall'utilitarismo e come scoperta della dimensione universale dell'umano, sia attraverso l'esperienza contemplativa della natura che nel senso del bello e del sublime coglie la trascendenza nell'empirico.
--	--	---

		<p>Riconoscere la continuità tra il criticismo kantiano e la rivoluzione scientifica. Attualizzare e problematizzare l'etica kantiana dell'intenzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere il contesto storico culturale del preromanticismo e del romanticismo europei e comprendere le ragioni della critica da essi rivolta all' "arido intellettualismo" illuministico; conoscere i concetti di "sehnsucht" e "streben" come espressione della nuova sensibilità romantica e della sua ricerca di Assoluto; cogliere gli aspetti comuni e quelli distintivi tra arte e filosofia dell'età romantica; riconoscere nell'infinitizzazione del soggetto trascendentale kantiano operata da Fichte l'atto fondativo dell'idealismo tedesco; comprendere la filosofia dell'identità di Schelling; conoscere l'idealismo hegeliano nella sua genesi dal superamento e dalla sintesi della filosofia fichtiana e schellinghiana e attraverso le sue opere maggiori; comprendere i capisaldi della filosofia hegeliana, ossia l'identità dialettica di reale ed ideale e valutare la portata innovativa della metafisica hegeliana; riflettere sulla filosofia del diritto di Hegel. <p>Lo studente al termine del quinto anno può:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Spiegare l'allontanamento di Schopenhauer e di Kierkegaard dal pensiero di Hegel; comprendere le origini e il significato del <i>Pessimismo</i> di Schopenhauer; riconoscere i motivi di continuità e discontinuità tra l'assoluto hegeliano e la volontà di Schopenhauer; comprendere le affinità tra il pessimismo di Schopenhauer e quello di Leopardi; comprendere la critica alle forme di <i>ottimismo</i> proposte dal pensiero dell'Ottocento e le vie di liberazione dal dolore indicate da Schopenhauer; comprendere le origini del pensiero <i>esistenziale</i> in Kierkegaard e spiegare i concetti di angoscia, disperazione e fede - Spiegare la nascita dei seguaci e dei contestatori della filosofia di Hegel e comprendere le ragioni della crisi del sistema hegeliano; comprendere la religione come <i>antropologia capovolta</i> di Feuerbach; spiegare la critica di Marx ad Hegel; contestualizzare storicamente il marxismo nei suoi presupposti e nelle sue conseguenze; attualizzare e problematizzare la lettura marxiana della realtà; analizzare la concezione materialistica della storia in Marx; analizzare e usare in modo pertinente i seguenti termini: alienazione,
--	--	---

		<p>ideologia, struttura e sovrastruttura, forze di produzione e rapporti di produzione; lotta di classe, capitalismo, socialismo, comunismo, plusvalore</p> <ul style="list-style-type: none">- Spiegare le origini del Positivismo e contestualizzare storicamente la concezione della storia e del progresso del positivismo in relazione alla società industriale; analizzare lo sviluppo del Positivismo sociale e di quello evoluzionistico;- Comprendere lo Spiritualismo come reazione al Positivismo; analizzare sotto una valenza psicologica il concetto di tempo, durata e memoria; usare in modo pertinente i seguenti termini: slancio vitale, durata e memoria analizzare sotto una valenza psicologica il concetto di tempo, durata e memoria; usare in modo pertinente i seguenti termini: slancio vitale, durata e memoria- Collocare storicamente la figura di Nietzsche sia in relazione alla crisi occidentale dei valori sia in relazione all'influenza esercitata dal suo pensiero; analizzare il concetto di "Superuomo" in relazione alla tentata strumentalizzazione da parte della dottrina nazista e approfondire il significato della sua nuova concezione "valoriale" in relazione all'orizzonte etico che la società ci trasmette; comprendere la coerenza interna delle diverse dottrine nietzscheane- Riconoscere le implicazioni filosofiche della scoperta dell'inconscio; analizzare ed usare in modo appropriato i seguenti termini: inconscio, subconscio, es, io, super-io, sublimazione, nevrosi, transfert, libido e lapsus; operare una ricognizione delle ricadute che le teorie freudiane hanno avuto sulla letteratura italiana- Comprendere la specificità del metodo fenomenologico; collocare la sensibilità esistenzialista nella crisi dell'Europa post-bellica; riconoscere la continuità e la discontinuità della filosofia dell'esistenza heideggeriana rispetto a quella di Pascal e di Kierkegaard; analizzare ed usare in modo pertinente i seguenti termini: epoche, riduzione eidetica, intenzionalità, esserci, decisione anticipatrice, essere-nel-mondo, essere-gettato (deiezione), cura.- Avere consapevolezza della interrelazione che sussiste fra l'ambito filosofico e quello scientifico cogliendo la novità della crisi delle geometrie non euclidee
--	--	---

		<p>e delle scoperte scientifiche che contribuiscono a dare una nuova visione della realtà.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere come la crisi esistenziale e valoriale scaturita dai conflitti mondiali, abbia ridisegnato una nuova identità della società fortemente condizionata dal preponderante impulso tecnologico.
5	CRITERI METODOLOGICI	Lezioni frontali; <i>debate</i> ; <i>flipped classroom</i> ; dibattito e confronto in classe; visione di film e documentari; brainstorming; problem solving; creazione collettiva ed individuale di mappe concettuali.
6	AMBIENTI DI APPRENDIMENTO RITENUTI FUNZIONALI	<p>Partecipazione a festival della Filosofia sul territorio nazionale (es. Festival della Filosofia della Magna Grecia; Festival della Filosofia di Modena, Carpi, Sassuolo); partecipazione a dibattiti su tematiche filosofico-culturali.</p> <p><u>Strumenti</u>: libri di testo, articoli di giornale, Lim, sussidi multimediali.</p> <p><u>Spazi didattici</u>: aula, laboratori multimediali, biblioteca.</p>
7	STRUMENTI PER LA VERIFICA	Colloqui orali, interrogazione breve, prove strutturate e semistrutturate, laboratorio delle idee con produzione di testi argomentativi.
8	CRITERI PER LA VALUTAZIONE	<p>Aspetti metacognitivi: l'alunno deve essere consapevole del livello con il quale ha acquisito conoscenze e abilità e di quanto efficacemente le mette in gioco in contesti reali e autentici.</p> <p>Aspetti motivazionali ed emotivi: valutare le motivazione dell'alunno verso l'apprendimento.</p>
9	INTESE CON ALTRE DISCIPLINE SU OBIETTIVI/CONTENUTI/RISULTATI COMUNI	<p>La competenza argomentativa, unitamente al necessario e connesso potenziamento lessicale, viene individuata come aspetto peculiare e orientativo della competenza di lettura e letteraria in questo Liceo, in quanto Liceo Scientifico e Linguistico, e proposta come obiettivo comune.</p> <p>Intese con altre discipline: Letteratura italiana; Letteratura Latina (lettura di brani anche in traduzione italiana); Storia dell'Arte; Fisica (per la rivoluzione scientifica del XVII secolo e per la crisi dei fondamenti del XIX secolo).</p>

Il Dipartimento individua, inoltre, alcune modalità di interazione più adatte all'insegnamento delle discipline ad esso afferenti (inserire soltanto se individuate):

Debate

3. Piattaforme, strumenti, canali di comunicazione (DDI)

- 1) strumento obbligatorio (come previsto dalle linee guida): agenda del registro elettronico Argo.
- 2) piattaforma di riferimento selezionata dall'istituto per la DDI (vedi linee guida) google education, con classroom (e relativo repository).

I docenti potranno utilizzare tutte o alcune fra le seguenti piattaforme utili per ogni approccio disciplinare: *Moodle; Teams di Office 365; CISCO WebEx; Whatsapp; Trello; Skype; Twitch; Telegram; Edmodo; Zoom; WeChat; WeSchool; GoToMeeting; Discord; e-mail.*

Il Dipartimento individua, inoltre, alcune piattaforme specifiche per l'insegnamento delle discipline ad esso afferenti (inserire soltanto se individuate):

PARTE TERZA

Verifica e valutazione

Per quanto riguarda il momento della verifica e della valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito dal Collegio dei Docenti e alle linee guida in allegato al suddetto DM del 7 agosto 2020:

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le tipologie di verifica (nella didattica in presenza e/o DDI) potranno essere selezionate fra quelle seguenti, valide per ogni approccio disciplinare: interrogazione; test strutturato; test semistrutturato; test a risposta aperta; tema/relazione; analisi del testo; saggio breve; riassunto; risoluzione di esercizi/problemi; prova grafica; prova pratica; relazione di laboratorio; compiti di realtà.

Il Dipartimento individua, inoltre, alcune modalità di verifica più adeguate all'insegnamento in DDI delle discipline ad esso afferenti (inserire soltanto se individuate):

Discussione guidata

PARTE QUARTA

Attività formative interdisciplinari – Attività formative pluridisciplinari e percorsi formativi pluridisciplinari per le classi quinte

I docenti progetteranno le attività facendo riferimento alla progettazione disciplinare di Dipartimento e alle indicazioni dei singoli Consigli di Classe, anche in considerazione delle tematiche afferenti all'insegnamento di educazione civica, così come previsto a partire dall'AS 2020-2021.

Eventuali altre osservazioni

I docenti del dipartimento cureranno la preparazione degli allievi delle loro classi alla animazione delle giornate previste dal calendario civile della Repubblica, con attività specifiche concordate in dipartimento al fine del raggiungimento della competenza specifica, richiesta dall'insegnamento dell'educazione civica, della partecipazione al dibattito culturale.

LICEO ARCHIMEDE – ACIREALE

**DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA-STORIA-CITTADINANZA E
COSTITUZIONE**

**LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA PER COMPETENZE
INTERDISCIPLINARE E MULTIDISCIPLINARE**

A.S. 2019-2020

PREMESSA

Il presente documento non ha carattere prescrittivo ed esclusivo, ma si propone di costituire una guida per le scelte del docente all'interno dei percorsi scelti dai consigli di classe e delle attività in classe. I documenti di riferimento sono:

1) *Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza + All.B Proposta di un syllabo di filosofia per competenze*, MIUR, 2018

Si riporta a tale proposito uno stralcio del documento di orientamento:

In risposta alla domanda di senso e ai bisogni dell'apprendimento dello studente, il progetto didattico del docente non assume più il punto di vista strettamente disciplinare, ma opera nel senso interdisciplinare, transdisciplinare e multidisciplinare, attraverso diverse metodologie come l'insegnamento della filosofia nella prospettiva sistematica, storica e critica o mediante l'approccio per temi e problemi oppure nell'esercizio di lettura e analisi dei testi. Questi andranno considerati non solo nella forma discorsiva ma anche, in senso più ampio, in quanto espressione di diversi linguaggi (ad esempio visivo, sonoro, tattile), nonché alla luce delle molteplici possibilità offerte dagli strumenti tecnologici.

In effetti, la centralità del testo costituisce un importante strumento didattico per realizzare forme di interdisciplinarietà nei contenuti e nelle forme, che sappiano coniugare la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari e il loro lessico specifico con il senso di un dialogo e di una produttiva contaminazione tra essi, in un'ottica legittimata e sostenuta attraverso opportune argomentazioni e motivati confronti.

Nella prospettiva interdisciplinare anche l'insegnamento della terminologia, delle tecniche argomentative e del debate diventa un'attività fondamentale di confronto tra le varie materie, per formulare problemi, proporre soluzioni, giustificare razionalmente le ipotesi.

2) http://for.indire.it/europa2/offerta_lo/all/DiCintio.doc - *Multidisciplinarietà e interdisciplinarietà nel progetto di educazione alla cittadinanza e ai diritti umani*

Si riporta un estratto del documento al fine di fare chiarezza sulla terminologia usata in seguito, nella stesura del presente documento di orientamento:

Tuttavia, non volendo cadere in un'analisi tecnicistica di questi concetti, sarà bene limitarsi alla netta distinzione fra dimensione multidisciplinare e dimensione interdisciplinare dell'approccio didattico, laddove quest'ultima interviene, in modo strutturale sulla valenza metodologica dell'insegnamento-apprendimento in quanto tale, prima ancora del dispiegarsi di tale interazione nelle caratteristiche specifiche delle varie discipline.

Fermo restando che entrambe le scelte (multidisciplinare e interdisciplinare) si limitano a trovare aree di incontro fra le discipline (la prima a carattere tematico e la seconda a carattere metodologico), l'obiettivo da raggiungere a breve termine, come rilevano i due documenti citati, è l'interdisciplinarietà o/e la pluridisciplinarietà (multidisciplinarietà che presuppone una concertazione fra docenti in sede di programmazione). Il vero traguardo da raggiungere, si spera non a lungo termine, è quello della transdisciplinarietà, cioè quello spazio intellettuale in cui le connessioni fra le discipline possono essere esplorate e svelate¹.

A tale scopo il dipartimento ha elaborato le seguenti linee guida per le attività interdisciplinari (approccio metodologico) o multidisciplinari (approccio tematico)².

¹ "Transdisciplinarity is the "intellectual space" where the nature of the manifold links among isolated issues can be explored and unveiled, the space where issues are rethought, alternatives reconsidered, and interrelations revealed." (UNESCO – Division of Philosophy and Ethics, 1998)

² Definiamo percorso interdisciplinare l'insieme di tappe di acquisizione delle competenze attraverso differenti discipline, ma uguali approcci metodologici. Definiamo percorso multidisciplinare l'approccio ad un tema attraverso differenti punti di vista e metodi disciplinari.

PARTE PRIMA

INTERDISCIPLINARITÀ

DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI INDICATE DALL'ISTITUTO PER LE ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI

PROPOSTE DI METODI E ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI PER IL RAGGIUNGIMENTO DELLE COMPETENZE INDICATE

GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI COMPETENZE RAGGIUNTI (UNICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI INDICATE)

DISCIPLINA: FILOSOFIA

COMPETENZA GENERALE	DECLINAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI	Attività per il raggiungimento delle competenze (le attività proposte hanno soltanto funzione di esempio)
3 anno: incrociare i dati e individuare relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare filosofi diversi • Confrontare le soluzioni di filosofi diversi allo stesso problema • Confrontare testi e lessico di autori differenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Comparazione di diversi filosofi in riferimento al contesto storico, al metodo e al fine ultimo della ricerca filosofica. • Analisi di un problema e delle soluzioni poste dai diversi autori. • Analisi di testi di autori differenti con il fine di evidenziare differenze e analogie in merito allo stile, al lessico, ai destinatari e allo scopo.
4 anno: individuare elementi di confronto tra testo ed extra-testo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni fra il pensiero di un filosofo e il contesto economico-produttivo e socio-culturale, analizzando elementi di continuità e di rottura • Individuare le relazioni fra il pensiero di un filosofo e le altre sfere di pensiero e realtà umana, comprendendo le aree di influenza fra i diversi ambiti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura mirata di testi e analisi del contesto di riferimento. (in continuità e ampliamento delle attività del terzo anno) • Realizzare schemi, tabelle, grafici, testi argomentativi, <i>slides</i> per individuare i rapporti fra i filosofi oggetto di studio e i problemi del tempo, anche confrontandoli fra di loro.
5 anno: individuare, analizzare, interpretare, risolvere problemi complessi.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire il problema: <ul style="list-style-type: none"> ◇ Essere capaci di porsi domande di senso ◇ Comprendere i problemi dai quali muove un filosofo ◇ Comprendere i problemi che restano aperti nelle diverse filosofie ◇ Attualizzare le questioni filosofiche • Generare alternative, valutare e selezionarle: <ul style="list-style-type: none"> ◇ Usare concetti e teorie della tradizione filosofica per generare modelli di comprensione del presente e della propria esperienza ◇ Valutare le soluzioni dei filosofi ai problemi da cui muovono ◇ Saper mettere in discussione le proprie opinioni e modificare il proprio punto di vista in funzione della soluzione più efficace • Sviluppare un piano di azione e implementarlo: <ul style="list-style-type: none"> ◇ Generare testi orali o scritti a carattere argomentativo che espongano il processo decisionale seguito, le possibili soluzioni individuate e il piano per la loro implementazione 	<p>In riferimento ad un compito dato: individuare il tema (etico, politico, ecc.) ed analizzare le principali soluzioni dei filosofi nella storia della filosofia. Cogliere implicazioni esplicite ed implicite e valutare possibili ed efficaci soluzioni e modalità di implementazione.</p>

DISCIPLINA: STORIA-CITTADINANZA E COSTITUZIONE

COMPETENZA TRASVERSALE	DECLINAZIONE COMPETENZE DISCIPLINARI	Attività per il raggiungimento delle competenze (le attività proposte hanno soltanto funzione di esempio)
3 anno: incrociare i dati e individuare relazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare relazioni di causa-effetto fra gli eventi, sia in senso diacronico, sia sincronico • Comparare le risposte a problemi ed eventi in luoghi e tempi differenti, individuando analogie, differenze, punti di intersezione, continuità e rottura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Costruire tabelle e grafici per schematizzare le caratteristiche di un'epoca (o di differenti epoche) nei vari ambiti (economico, sociale, politico, ecc.) e nei differenti luoghi. • Esaminare documenti e testi storiografici individuando relazioni e analogie.
4 anno: individuare elementi di confronto tra testo ed extra-testo	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare le relazioni fra i documenti storici e i testi di storiografia e il contesto socio-culturale, analizzando i testi anche in funzione del punto di vista, della distanza fra il testo e gli eventi e di ogni altro elemento extra-testuale. • Individuare le relazioni fra gli eventi storici e l'evoluzione del pensiero umano sia in ambito scientifico-tecnologico, sia filosofico-letterario. • Comprendere il cambiamento storico in relazione agli usi, ai costumi, alle tradizioni, al vivere quotidiano e al pensiero simbolico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura mirata di testi e documenti, con particolare attenzione all'analisi del contesto. • Realizzare schemi, tabelle, grafici, testi argomentativi, <i>slides</i> per individuare i rapporti fra gli eventi storici e gli sviluppi della scienza, dell'economia, delle arti, della letteratura, ecc.
5 anno: individuare, analizzare, interpretare, risolvere problemi complessi.	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare e definire il problema: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere e definire le radici dei problemi presenti. ◊ Individuare e classificare gli ambiti in cui si manifesta il problema (economico, politico, ecc.) ◊ Collocare il problema all'interno del contesto di regole stabilite dalle leggi, avendo chiari i fondamenti storici del nostro ordinamento. • Generare alternative, valutare e selezionarle: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Utilizzare la storia come strumento di analisi di soluzioni precedenti, di costruzione di modelli per la previsione degli effetti e per la corretta valutazione delle cause. ◊ Saper mettere in discussione le proprie opinioni e modificare il proprio punto di vista in funzione della soluzione più efficace. • Sviluppare un piano di azione e implementarlo: <ul style="list-style-type: none"> ◊ Generare testi orali o scritti a carattere argomentativo che esponano il processo decisionale seguito, le possibili soluzioni individuate e il piano per la loro implementazione. 	<p>In riferimento ad un compito dato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individuare il problema (storico e/o storiografico) ed analizzarne le radici (economico-produttive, socio-culturali, ecc.). • Costruire un modello interpretativo personale e argomentato • Individuare possibili soluzioni e modalità di implementazione.

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA (GENERALE) IN
TUTTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE (PER LE COMPETENZE DISCIPLINARI SI FA
RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DI DIPARTIMENTO)**

**TERZO ANNO: INDIVIDUARE ELEMENTI DI CONFRONTO FRA TESTO ED EXTRA-
TESTO**

Indicatori	Descrittori	LIVELLO
INDIVIDUARE LE ANALOGIE E LE DIFFERENZE	Non individua elementi per una classificazione e comparazione all'interno dei testi/autori/eventi/ecc. proposti.	0
	Individua e classifica in modo guidato e pone a confronto i differenti aspetti cogliendo le analogie e le differenze e argomentando in modo corretto ma schematico.	1
	Individua e classifica in modo autonomo, in base a criteri precisi indicati dal compito (spazio-tempo/ ambito /problemi-soluzioni/ fini/ mezzi, ecc.); argomenta in modo corretto.	2
	Individua e classifica in modo autonomo e preciso, in base ai criteri indicati dal compito (spazio-tempo/ ambito/ problemi-soluzioni/ fini/ mezzi, ecc.); argomenta in modo corretto e pertinente, utilizzando la lingua italiana e il lessico disciplinare in modo adeguato.	3
	Individua e classifica in modo autonomo, complesso e preciso, in base ai criteri indicati dal compito (spazio-tempo/ ambito/ problemi-soluzioni/ fini/ mezzi, ecc.) e cogliendo altre possibili implicazioni in base alle proprie esperienze di vita e di studio. Argomenta in modo corretto, pertinente e organico, padroneggiando la lingua italiana e il lessico disciplinare.	4

**QUARTO ANNO: INDIVIDUARE ELEMENTI DI CONFRONTO FRA TESTO ED
EXTRA-TESTO**

Indicatori	Descrittori	LIVELLO
INDIVIDUARE ELEMENTI DI CONFRONTO FRA TESTO ED EXTRA- TESTO	Non coglie il rapporto fra il significato e i <i>luoghi di produzione</i> del significato.	0
	Se guidato, coglie gli elementi essenziali del rapporto fra il significato e i <i>luoghi di produzione</i> del significato, operando un confronto argomentato in modo corretto ma semplice.	1
	Coglie autonomamente gli elementi principali del rapporto fra il significato e i <i>luoghi di produzione</i> del significato, operando un confronto argomentato in modo corretto.	2
	Individua e classifica in modo autonomo e preciso gli elementi necessari per il confronto fra il significato e i <i>luoghi di produzione</i> del significato, in base ai criteri indicati dal compito (spazio-tempo/ ambito/ problemi-soluzioni/ fini/ mezzi, ecc.); argomenta in modo corretto e pertinente, utilizzando la lingua italiana e il lessico disciplinare in modo adeguato.	3
	Individua e classifica in modo autonomo, complesso e preciso gli elementi necessari per il confronto fra il significato e i <i>luoghi di produzione</i> del significato, in base ai criteri indicati dal compito (spazio-tempo/ ambito/ problemi-soluzioni/ fini/ mezzi, ecc.) e cogliendo altre possibili implicazioni in base alle proprie esperienze di vita e di studio. Argomenta in modo corretto, pertinente e organico, padroneggiando la lingua italiana e il lessico disciplinare.	4

**GRIGLIE PER LA VALUTAZIONE DEL LIVELLO DI COMPETENZA
(TRASVERSALE) IN TUTTE LE ATTIVITÀ PROPOSTE (PER LE COMPETENZE
DISCIPLINARI SI FA RIFERIMENTO ALLE GRIGLIE DI DIPARTIMENTO)**

QUINTO ANNO: INDIVIDUARE, ANALIZZARE, RISOLVERE PROBLEMI COMPLESSI

Indicatori	Descrittori	LIVELLO
INDIVIDUARE E DEFINIRE IL PROBLEMA	Non individua i dati iniziali e non comprende la tematica	0
	Individua solo parzialmente i dati essenziali e definisce il problema se guidato	1
	Coglie la dimensione globale del problema e individua i dati essenziali autonomamente.	2
	Coglie la dimensione globale del problema, individua i dati essenziali classificandoli correttamente. Se guidato coglie anche le implicazioni implicite.	3
	Coglie autonomamente tutti gli aspetti del problema, definendone la peculiarità anche in base al contesto dell'attività proposta.	4
GENERARE ALTERNATIVE, VALUTARLE E SELEZIONARLE	Non individua regole e principi per la scelta e valutazione delle alternative; non argomenta le scelte; non individua le conseguenze dirette o indirette delle alternative proposte.	0
	Individua adeguatamente regole e principi per la scelta e valutazione delle alternative (anche se guidato); argomenta in modo essenziale le scelte; individua le conseguenze dirette delle alternative proposte.	1
	Individua criteri adeguati per la scelta e valutazione delle alternative; argomenta adeguatamente le scelte operando confronti fra differenti soluzioni. Individua le conseguenze dirette delle alternative proposte e, se guidato, riesce a cogliere anche gli effetti indiretti.	2
	Individua criteri complessi per la scelta e valutazione delle alternative; argomenta correttamente le scelte operando confronti in base a chiare motivazioni e utilizzando il lessico adeguato. Individua conseguenze dirette e indirette delle soluzioni proposte.	3
	Individua in modo chiaro e trasferibile criteri complessi per la scelta e valutazione delle alternative; argomenta le scelte utilizzando il lessico disciplinare in modo pertinente e operando confronti in base a chiare e classificate motivazioni. Individua le conseguenze dirette e indirette delle soluzioni proposte, anche in ambiti collegati a quello in esame.	4
SVILUPPARE UN PIANO E AGIRE	Non è in grado di scegliere una soluzione e individuare una strategia per l'esecuzione del compito proposto.	0
	Individua una soluzione e svolge il compito in maniera essenziale, ricorrendo alla guida dell'insegnante o dei compagni. Utilizza correttamente la lingua italiana e il lessico disciplinare di base.	1
	Individua una soluzione, svolge il compito per lo più autonomamente rispettando le indicazioni date. Utilizza correttamente la lingua italiana e dimostra familiarità con il lessico disciplinare.	2
	Individua una o più soluzioni, svolge il compito autonomamente rispettando le indicazioni date. Padroneggia la lingua italiana e usa correttamente il lessico disciplinare.	3
	Individua una o più soluzioni, comparandole e individuando punti di forza e di debolezza; svolge il compito in modo creativo, pur rispettando le indicazioni date. Padroneggia la lingua italiana e il lessico disciplinare, utilizzandolo in modo adeguato in ogni contesto.	4

PARTE SECONDA
MULTIDISCIPLINARITÀ

ALCUNE PROPOSTE DI TEMI PER I PERCORSI MULTIDISCIPLINARI

(Ogni docente concorre autonomamente con metodi e contenuti della propria disciplina)

Per le competenze e le griglie di valutazione si fa riferimento ai materiali di dipartimento

La scelta dei temi è libera, i temi proposti sono a titolo di esempio

PROPOSTE PERCORSI PER IL TERZO ANNO

PERCORSO: *Il concetto di numero.*

TEMI PRINCIPALI E DISCIPLINE COINVOLTE: filosofia (la scuola pitagorica); matematica (numeri reali e numeri irrazionali); arte (la nascita della prospettiva nell'arte rinascimentale)

PERCORSO: *Catania come modello di convivenza interculturale e interreligiosa.*

TEMI PRINCIPALI: La scoperta delle radici ebraiche nel medioevo (Castello ursino e quartiere ebraico); la presenza della comunità islamica (visita della moschea); le fedi riformate (visita del tempio valdese).

DISCIPLINE COINVOLTE: STORIA E IRC

PERCORSO: *Fede e Ragione.*

TEMI PRINCIPALI: Il carattere culturale e sovra-storico del problema del rapporto fra fede e ragione.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE, RELIGIONE

PERCORSO: *L'Infinito, una sfida per il pensiero.*

TEMI PRINCIPALI: Viaggio nel concetto di "infinito" a partire dalla scoperta dei numeri razionali.

DISCIPLINE COINVOLTE: FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA

PERCORSO: *Alla corte di Federico II.*

TEMI PRINCIPALI: Multiculturalità, sviluppo tecnico-scientifico e letterario, giurisprudenza, arte e architettura alla corte di Federico II.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, SCIENZE, MATEMATICA E FISICA

PROPOSTE PERCORSI PER IL QUARTO ANNO

PERCORSO: *L'uomo al centro del mondo.*

TEMI PRINCIPALI: le ragioni della rivalutazione della natura e dell'uomo, del superamento del teocentrismo e dell'universalismo medievali, della laicizzazione della cultura, della nascita della filologia umanistica e della scoperta del senso della prospettiva storica.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE

PERCORSO: *Il paradigma galileiano-newtoniano e le critiche dell'epistemologia contemporanea.*

TEMI PRINCIPALI: le ragioni socio economiche e culturali dello sviluppo del paradigma galileiano newtoniano della scienza sperimentale come sapere volto alla prassi produttiva. La paradigmaticità delle teorie scientifiche. I fattori sociali e culturali che favorirono la nascita della scienza moderna e quelli che ne volevano ostacolare lo sviluppo. Gli elementi di continuità e discontinuità tra scienza e magia. Il verificazionismo galileiano alla luce dell'epistemologia falsificazionista ed anarchica..

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, MATEMATICA, FISICA, SCIENZE, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *La politica nel Rinascimento tra realismo scetticismo ed utopia.*

TEMI PRINCIPALI: Realtà, ideale e diritto naturale nella visione politica del Rinascimento.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, FILOSOFIA, STORIA,

PERCORSO: *La fondazione del potere: sovranità e contratto.*

TEMI PRINCIPALI: Centralità dell'individuo o ragion di stato? L'origine e la natura dello Stato e la fonte della sua legittimità.

DISCIPLINE COINVOLTE: STORIA, FILOSOFIA, LETTERE, INGLESE, DIRITTO

PROPOSTE PERCORSI PER IL QUINTO ANNO

PERCORSO: *Romanticismo, pessimismo e sensibilità.*

TEMI PRINCIPALI: Le origini e il significato di questi termini, i motivi di continuità e discontinuità tra i vari autori. La critica alle forme di ottimismo proposte dal pensiero dell'Ottocento.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *Il Positivismo.*

TEMI PRINCIPALI: le origini del Positivismo e contestualizzare storicamente la concezione della storia e del progresso del positivismo in relazione alla società industriale; analizzare lo sviluppo del Positivismo sociale e di quello evoluzionistico.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *Il potere dell'inconscio.*

TEMI PRINCIPALI: L'influenza e le implicazioni della scoperta dell'inconscio a livello storico, letterario, artistico e filosofico.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *L'Esistenzialismo.*

TEMI PRINCIPALI: le origini del pensiero esistenziale e la collocazione della sensibilità esistenzialista nella crisi dell'Europa post-bellica.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *Etica e società.*

TEMI PRINCIPALI: Il rapporto fra etica e politica nella dimensione storica e nella realtà della società dei consumi.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, SCIENZE, FISICA, LINGUE STRANIERE

PERCORSO *Il principio responsabilità nell'etica ecologica.*

TEMI PRINCIPALI E DISCIPLINE COINVOLTE: Filosofia, la filosofia di Jonas; Cittadinanza e Costituzione: la tutela dell'ambiente nella Costituzione repubblicana; Scienze; Letteratura italiana, la responsabilità degli scienziati in "La scomparsa di Majorana" di Sciascia.

PERCORSO: *Il rilancio dell'utopia.* Dalla teoria tradizionale alla teoria critica.

TEMI PRINCIPALI: Il paradigma dell'utopia nella storia della filosofia. Utopia e generi letterari. Utopia e politica. Utopia e distopie. I movimenti politici contemporanei e il desiderio di utopia.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE

PERCORSO: *L'età dei diritti: affermazione, violazione, tutela..*

TEMI PRINCIPALI E DISCIPLINE COINVOLTE: letteratura italiana (Sciascia, Il consiglio d'Egitto, nel trentennale)-(Levi, Il sistema periodico, nel centenario); Storia, la negazione

dello stato di diritto nei regimi totalitari ; Cittadinanza e Costituzione, Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

PERCORSO: *Il Novecento e le nuove vie dell'estetica.*

TEMI PRINCIPALI: Due aree tematiche della riflessione estetica novecentesca (1. L'arte nella società industriale. 2. L'arte come espressione dell'inconscio)

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, STORIA DELL'ARTE, LINGUE STRANIERE

PERCORSO: *La crisi del primo Novecento.*

TEMI PRINCIPALI: Ambiti, cause ed effetti della crisi.

DISCIPLINE COINVOLTE: LETTERE, STORIA, FILOSOFIA, MATEMATICA E FISICA

PERCORSO: *L'inferno delle trincee nella Grande Guerra.*

TEMI PRINCIPALI: L'esperienza della guerra di trincea lasciò segni indelebili in tutti i protagonisti divenendo nella riflessione storica e nella produzione artistica un simbolo e una cifra caratterizzante.

DISCIPLINE COINVOLTE: -Storia, (riferimenti storiografici sul volto di grandi battaglie della storia: Azincourt, Waterloo, la Somme dello storico inglese J. Keegan)

-Italiano, (letteratura: Lettere dal fronte; Ricordi e poesie dalla trincea in Ungaretti)

-Storia dell'arte, (raccontare e documentare la trincea attraverso foto e l'arte figurativa dei dipinti in Otto Dix)

-Lingua e cultura inglese, (L'artiglieria inglese prepara la battaglia della Somme: J. Keegan , Il volto della battaglia)